

CONSIP S.p.A.

APPENDICE 01 AL CAPITOLATO TECNICO

**Struttura organizzativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**

**Capitolato relativo all'affidamento dei servizi di Sviluppo, Manutenzione, Assistenza e
Supporto informatico su aree del Sistema Informativo Integrato del Ministero
dell'Economia e delle Finanze**

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	GENERALITÀ.....	3
3	I DIPARTIMENTI.....	5
3.1	IL DIPARTIMENTO DEL TESORO.....	5
3.1.1	<i>Struttura organizzativa del Dipartimento del Tesoro</i>	<i>6</i>
3.2	IL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	8
3.2.1	<i>Struttura organizzativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato</i>	<i>9</i>
3.3	IL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE	12
3.3.1	<i>Struttura organizzativa del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione</i>	<i>14</i>
3.4	IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO	15
3.4.1	<i>Struttura organizzativa del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro 17</i>	
3.5	I DIPARTIMENTI PROVINCIALI DEL TESORO	18
4	LA SITUAZIONE LOGISTICA	20
4.1	LE SEDI CENTRALI	20
4.2	LE SEDI DEGLI UFFICI CENTRALI DI BILANCIO	22
4.3	LE SEDI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI DEL TESORO	23
5	ACRONIMI.....	27

Introduzione

Scopo del documento è quello di fornire una descrizione sintetica dell'organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alla struttura dell'ex Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica (MTBPE) non essendo ancora stato pubblicato il decreto di attuazione della legge n.300 del 30 luglio 1999 (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59).

Nella prima parte del documento sono descritte, per ogni Dipartimento dell'ex MTBPE e per i Dipartimenti Provinciali del Tesoro, le principali competenze attribuite dai Decreti, Leggi e Regolamenti che si sono susseguiti dal 3 aprile 1997 (data dell'unificazione del Ministero del Tesoro con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica) fino al 1 agosto 2001 (data del decreto che ha apportato gli ultimi interventi organizzativi nell'ambito dell'Amministrazione).

Nella seconda parte del documento è poi descritta la situazione logistica dell'ex MTBPE sia a Roma sia sul territorio per quanto riguarda le sedi periferiche.

2 Generalità

La Legge 3 aprile 1997 n. 94 stabilisce la unificazione del Ministero del tesoro e del Ministero del bilancio e della programmazione economica nel Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il Decreto Legislativo 5 dicembre 1997 n. 430 riorganizza le competenze del Ministero nei seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento del Tesoro;
- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione;
- Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro.

Le attribuzioni e l'articolazione organizzativa dei Dipartimenti vengono stabilite dai Decreti del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998 n. 38 e 28 aprile 1998 n. 154, dal Regolamento dell'8 giugno 1999, dal decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica dell'8 settembre 1999, dal Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 dicembre 2000, dal decreto n. 147 del 22 marzo 2001, dal decreto del 15 maggio 2001 e dal decreto del 1 agosto 2001.

Lo schema relativo alla organizzazione dell'ex MTBPE è di seguito riportato:

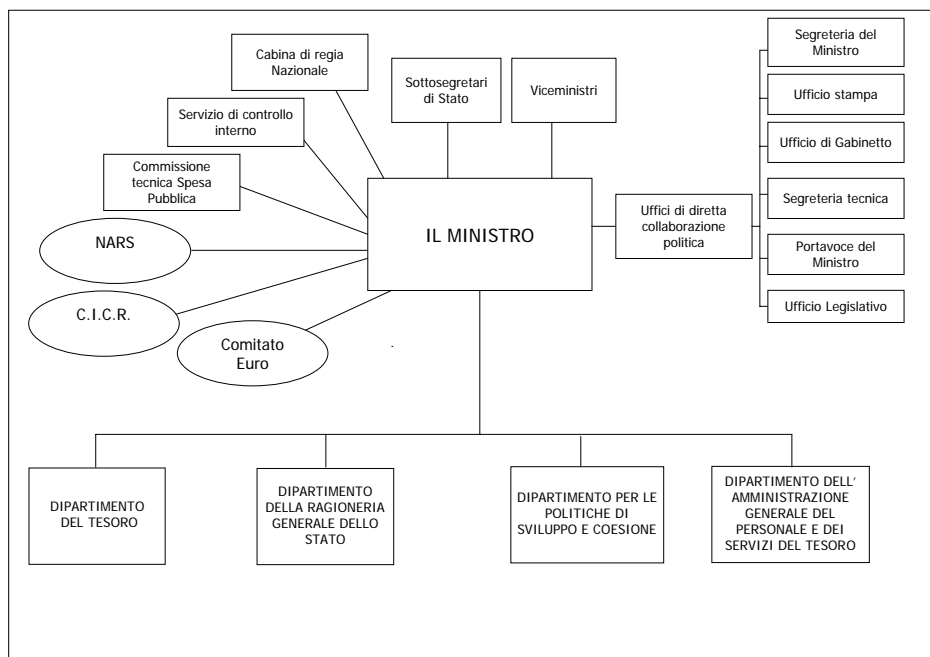


Figura 1 – Organigramma dell'ex MTBPE

In particolare, gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro e con i Sottosegretari di Stato hanno esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione.

Il Capo di Gabinetto coordina l'intera attività di supporto al Ministro.

Sono uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: l'Ufficio di Gabinetto, l'Ufficio Legislativo, l'Ufficio di Segreteria del Ministro, la Segreteria Tecnica del Ministro, l'Ufficio del portavoce del Ministro e le Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato.

Alle dirette dipendenze del Ministro operano il Servizio di controllo interno, la Commissione Tecnica della Spesa pubblica e la Cabina Nazionale di Regia.

Sempre alle dirette dipendenze del Ministro operano il Comitato Euro, il Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio e il Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità.

I Dipartimenti

Per ciascun Dipartimento vengono, di seguito, sinteticamente descritti i compiti istituzionali e viene riportato un diagramma che rappresenta l'organizzazione della struttura.

3.1 Il Dipartimento del Tesoro

Il Dipartimento del Tesoro ha competenza nel settore della politica economica e finanziaria. Provvede, in particolare, nelle seguenti materie:

- a) analisi dei problemi economici, monetari e finanziari interni ed internazionali;
- b) affari economici e finanziari comunitari e internazionali, fatte salve le competenze del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero del Commercio con l'Estero;
- c) elaborazione delle linee di programmazione economica e finanziaria, in funzione anche dei vincoli di convergenza e di stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;
- d) copertura del fabbisogno finanziario, indebitamento, gestione del debito pubblico e operazioni finanziarie, nonché analisi dei relativi andamenti e flussi;
- e) vigilanza sui mercati finanziari e sul sistema creditizio;
- f) adempimenti in materia valutaria e per il contrasto dei fenomeni di riciclaggio e dell'usura;
- g) gestione finanziaria delle partecipazioni azionarie dello Stato; esercizio dei diritti dell'azionista; cessione e collocamento sul mercato finanziario delle partecipazioni azionarie dello Stato e relativa attività istruttoria e preparatoria;
- h) consulenza per l'attività pre-deliberativa del Comitato Intermnisteriale per la Programmazione Economica (CIPE) e relativi adempimenti di attuazione, per gli aspetti di competenza del Dipartimento;
- i) gestione della mobilità interna al Dipartimento e formazione specialistica nelle materie di competenza.

3.1.1 Struttura organizzativa del Dipartimento del Tesoro

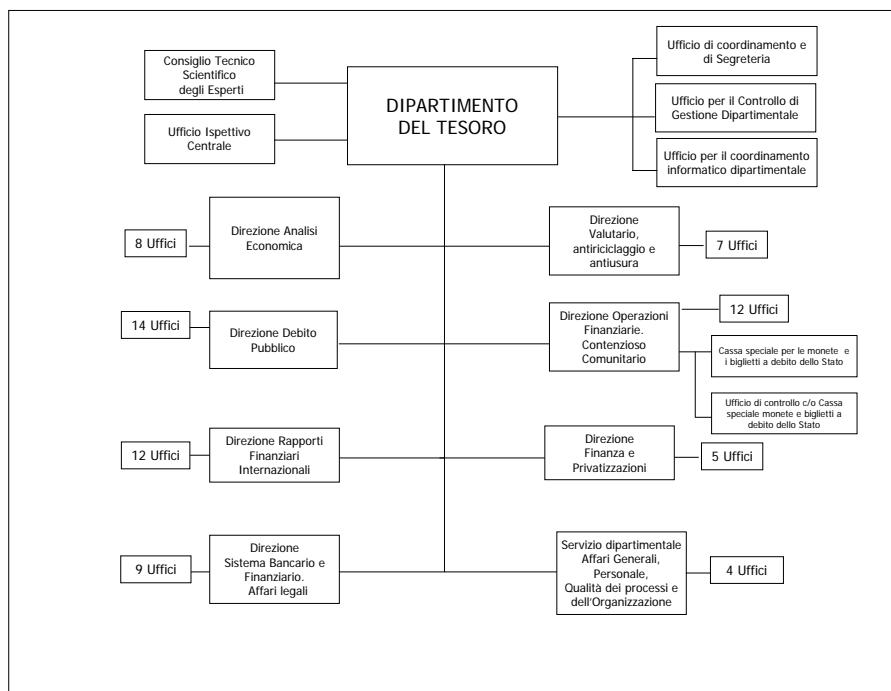


Figura 2 – Organigramma D.T.

Ufficio di coordinamento e di Segreteria

Svolte attività di coordinamento della gestione amministrativa che interagisce tra i vari uffici del Dipartimento, rapporti con gli altri organi della Pubblica Amministrazione in generale, coordinamento e gestione dei complessi compiti di Segreteria del Direttore generale del Tesoro.

Ufficio per il controllo di gestione dipartimentale

Svolte le attività per l'individuazione degli standard per la misurazione dell'azione amministrativa sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, rileva i costi globali e disaggregati, analizza i costi dell'azione amministrativa, analizza gli scostamenti e ne identifica le cause.

Ufficio per il coordinamento informatico dipartimentale

Ha il compito di studiare, analizzare e definire le esigenze funzionali e le specifiche prestazioni e modalità operative che devono essere assicurate nell'ambito del sistema integrato del Ministero per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento.

Consiglio tecnico-scientifico degli esperti

Ha il compito di svolgere le attività di elaborazione, di analisi e di studio nelle materie di competenza del Dipartimento; è articolato in due distinti collegi: uno per la trattazione di

problemi a carattere tecnico-scientifico, denominato collegio tecnico-scientifico, ed uno per le analisi dei problemi giuridici, economici e finanziari, denominato collegio degli esperti.

Ufficio Ispettivo Centrale

Svolge verifiche annuali di natura contabile-amministrativa sull'Agenzia Contabile dei titoli del debito Pubblico, sulla Cassa Speciale dei biglietti e monete a debito dello Stato e verifiche contabili-amministrative nelle materie di cui all'art. 40 della Legge 30 marzo 1981, n. 199 e successive modificazioni e integrazioni ed alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

Direzioni Generali

Direzione I

Si occupa dell'elaborazione dei documenti di programmazione economica e finanziaria, analisi dei problemi economici, monetari e finanziari interni ed internazionali, analisi degli andamenti dei flussi di cassa e dei conti pubblici.

Direzione II

Si occupa dell'emissione e gestione del debito pubblico interno ed estero, gestione del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, analisi dei problemi inerenti alla gestione del debito pubblico interno ed estero ed al funzionamento dei mercati finanziari, dei rapporti con gli organismi internazionali e con le agenzie di valutazione del merito di credito.

Direzione III

Si occupa degli affari economici e finanziari internazionali, dei rapporti con gli organi delle istituzioni internazionali a carattere monetario e finanziario, degli accordi e trattati internazionali a contenuto economico e finanziario, degli interventi riguardanti i crediti all'esportazione.

Direzione IV

Si occupa di problematiche generali, regolamentazioni e vigilanza relativi al sistema creditizio e finanziario, ai mercati finanziari e ai relativi operatori, vigilanza sulle fondazioni bancarie.

Direzione V

Si occupa di contenzioso valutario, entrate del Tesoro, prevenzione dell'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

Direzione VI

Si occupa di interventi finanziari del Tesoro a favore di enti pubblici e attività produttive, finanziamenti agevolati, contenzioso comunitario, gestione dei pagamenti all'estero e del portafoglio dello Stato, monetazione di Stato.

Direzione VII

Si occupa del monitoraggio e della gestione delle partecipazioni azionarie dello Stato e della gestione dei processi di dismissione.

Si occupa in particolare dell'amministrazione e della formazione specialistica del personale del Dipartimento, dello studio e dell'analisi della qualità dei processi e dell'organizzazione, dell'informazione statistica del trattamento di missioni e della mobilità interdipartimentale.

3.2 Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha competenza nel settore delle politiche di bilancio e del coordinamento e verifica degli andamenti delle spesa pubblica, sulla quale esercita i controlli e le verifiche previsti dall'ordinamento, provvedendo anche alla valutazione della fattibilità e della rilevanza economico-finanziaria dei provvedimenti e delle iniziative di innovazione normativa, anche di rilevanza comunitaria, alla verifica delle quantificazione degli oneri e della loro coerenza con gli obiettivi programmatici in materia di finanza pubblica.

Nell'esercizio delle funzioni istituzionali provvede, in particolare, nelle seguenti materie:

- a) analisi e tecniche delle previsione finanziaria; copertura finanziaria delle legislazione di spesa e di minore entrata; rapporti con organismi internazionali nelle materie di competenza;
- b) formazione e gestione del bilancio dello Stato, ivi compresi gli adempimenti di tesoreria;
- c) integrazione e consolidamento della gestione per cassa del bilancio dello Stato con relativi flussi di tesoreria; monitoraggio degli andamenti di tesoreria e dei flussi di cassa, fermo restando il pieno accesso del Dipartimento del Tesoro a tutti i dati di contabilità pubblica e dei flussi di cassa;
- d) studio e analisi delle problematiche funzionali e applicative dell'informatizzazione dei dati di contabilità dello Stato e dei profili generali di informatizzazione, integrazione e consolidamento informatico dei dati di contabilità pubblica; studio, analisi e definizione delle esigenze funzionali e delle specifiche prestazioni e modalità operative che devono essere assicurate, nell'ambito del sistema informativo integrato del Ministero, per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento, compresi la collaborazione e il supporto per l'elaborazione delle relative procedure e per le verifiche di funzionalità dei servizi e dei processi informatici riguardanti le materie di competenza;
- e) analisi, verifica e valutazione dei costi dei servizi e dell'attività delle amministrazioni pubbliche, ai fini della programmazione finanziaria e di bilancio e della predisposizione del progetto di bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 4-bis delle legge 5 agosto 1978, n. 468, anche sulla base degli elementi forniti dagli uffici centrali del bilancio e delle ragionerie operanti presso i dipartimenti provinciali del Ministero, nonché delle contabilità economica per centri di costo prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- f) monitoraggio e coordinamento della spesa pubblica; monitoraggio e valutazione degli andamenti generali della spesa sociale; monitoraggio degli oneri derivanti dall'attuazione dei contratti collettivi in materia di personale delle amministrazioni pubbliche; analisi e verifica del costo del lavoro pubblico; consulenza per l'attività pre-deliberativa del CIPE e relativi adempimenti di attuazione, per gli aspetti di competenza del Dipartimento;
- g) ispettorato generale e vigilanza dello Stato in materia di gestioni finanziarie pubbliche, anche attraverso i servizi ispettivi del Dipartimento, da riordinare secondo criteri di programmazione, flessibilità e decentramento, anche in relazione allo svolgimento dei compiti di cui alle lettera e);

- h) partecipazione al processo di formazione, esecuzione certificazione del bilancio dell'Unione europea e relativi adempimenti, compresa la quantificazione dei conseguenti oneri a carico delle finanze nazionali; monitoraggio complessivo dei corrispondenti flussi finanziari ed esercizio dei controlli comunitari affidati all'Unione europea; gestione del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie istituito con la legge 16 aprile 1987, n. 183, e del Fondo di garanzia previsto dall'articolo 17, comma 6, della legge 24 giugno 1997, n. 196;
- i) gestione della mobilità interna al Dipartimento e agli uffici dipendenti e formazione specialistica nelle materie di competenza.

Le funzioni istituzionale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sono svolte dagli uffici ed organismi nei quali è articolato il Dipartimento, degli uffici centrali di bilancio e dalle ragionerie costituite nell'ambito dei dipartimenti provinciali di cui all'articolo 10, secondo le rispettive attribuzioni. Il dirigente generale preposto al Dipartimento assume la denominazione di "Ragioniere generale dello Stato".

3.2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

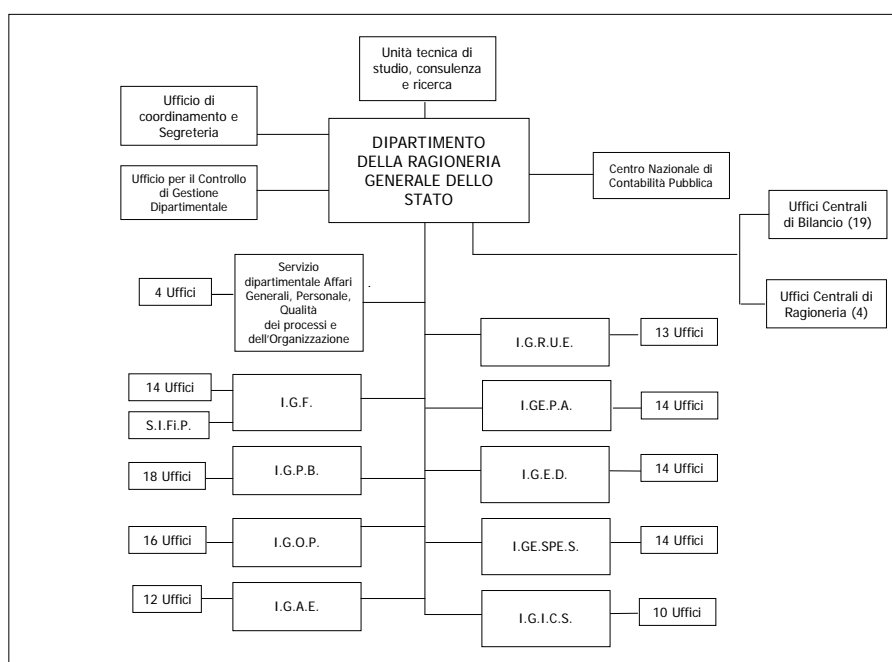


Figura 3 – Organigramma D.R.G.S.

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è articolato in 1 Servizio dipartimentale, 10 Ispettorati Generali, 1 Centro nazionale che opera alle dirette dipendenze del Ragioniere generale dello Stato, da Uffici centrali del bilancio e Uffici centrali di Ragioneria, e da Ragionerie Provinciali dello Stato che, pur operando nell'ambito dei Dipartimenti Provinciali, rispondono direttamente e operativamente al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per le materie di sua competenza.

Si riportano di seguito le competenze di ciascun organismo. Per un maggior dettaglio sulle rispettive attività si rimanda ai succitati decreti.

Ufficio di coordinamento e Segreteria

Svolge attività di coordinamento della gestione amministrativa che interagisce tra i vari uffici del Dipartimento, rapporti con gli altri organi della Pubblica Amministrazione in generale, coordinamento e gestione dei complessi compiti di Segreteria del Ragioniere Generale dello Stato.

Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica

I S.I.Fi.P. eseguono le verifiche, le ispezioni e gli accertamenti previsti dalle norme vigenti, gli accertamenti connessi all'attività liquidatoria del patrimonio mobiliare ed immobiliare e dei crediti e dei debiti degli enti disciolti; le verifiche e le ispezioni concordate con altre Amministrazioni pubbliche; gli accertamenti istruttori richiesti dalle Procure della Repubblica e della Corte dei Conti.

Attuano il decentramento sul territorio delle attività di accertamento e di quelle di coordinamento delle risultanze ispettive e sono organizzati, in ragione di materia, in settori.

Servizio dipartimentale per gli affari generali, il personale e la qualità dei processi e dell'organizzazione (ex IGAG)

Si occupa in particolare dell'amministrazione e della formazione specialistica del personale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dello studio e dell'analisi della qualità dei processi e dell'organizzazione, dell'informazione statistica.

Ispettorati Generali

Ispettorato generale di finanza (IGF)

Vigila sulle gestioni finanziarie e contabili delle Amministrazioni dello Stato e degli altri Enti pubblici, verificando che la spesa pubblica proceda secondo le normative in vigore e criteri di massima proficuità. Svolge, inoltre, attività ispettiva e di vigilanza interna sugli Uffici centrali di Bilancio e sulle Ragionerie Provinciali.

Ispettorato generale per le politiche di bilancio (IGPB).

Predisporre il bilancio annuale e pluriennale e le relative note di variazioni, il rendiconto generale, il provvedimento di assestamento e i provvedimenti di variazione al bilancio; elabora e coordina gli schemi di legge finanziaria e dei provvedimenti ad essa collegati e degli altri provvedimenti legislativi di finanza pubblica; effettua attività di rilevazione, analisi, verifica e valutazione dei costi.

Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (IGOP)

Effettua analisi, verifica e monitoraggio del costo del personale dello Stato e degli Enti pubblici; verifica la compatibilità dei provvedimenti riguardanti i pubblici dipendenti con le risorse del bilancio statale; si occupa di ordinamenti, strutture ed organici delle Amministrazioni pubbliche, nonché di trattamenti economici fondamentali ed accessori dei dipendenti pubblici.

Ispettorato generale per gli affari economici (IGAE)

Si occupa di interventi pubblici nei settori dell'economia, delle politiche degli investimenti pubblici e svolge, a tal riguardo, attività normativa, di consulenza e di coordinamento.

Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni (IGEPA)

Si occupa dei flussi di tesoreria e di bilancio degli Enti del settore statale. Predispone le relazioni di cassa e procede all'elaborazione del conto riassuntivo del Tesoro; provvede, inoltre, al riscontro delle coperture finanziarie delle leggi regionali.

Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE)

Partecipa al processo di formazione, esecuzione e certificazione del bilancio dell'Unione europea; collabora con la Corte dei conti europea per la certificazione del bilancio comunitario; gestisce il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e il Fondo di garanzia.

Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti (IGED)

Svolge tutte le attività relative alla gestione del patrimonio e del personale degli Enti soppressi ai fini della liquidazione.

Ispettorato generale per la spesa sociale (IGESPE)

Si occupa del monitoraggio e dell'analisi della spesa sociale per quanto riguarda gli andamenti generali e le dinamiche.

Ispettorato generale per l'informatizzazione della contabilità dello Stato (IGICS)

Si occupa dello studio e dell'analisi delle problematiche funzionali e applicative relative all'informatizzazione dei dati di contabilità dello Stato e delle esigenze funzionali, prestazioni e modalità operative che devono essere assicurate nell'ambito del Sistema Informativo integrato del Ministero per quanto riguarda i compiti istituzionali del Dipartimento.

Centro Nazionale di Contabilità Pubblica (CNCP)

Svolge compiti di analisi e di studio della disciplina della contabilità pubblica, cura pertanto la raccolta delle disposizioni in materia di contabilità pubblica, la tenuta di una banca dati normativa, la redazione di istruzioni generali, di manuali di servizio, nonché di proposte di modifica alle norme vigenti.

Uffici centrali del bilancio (UCB)

Sono costituiti presso tutti i Ministeri e presso le Amministrazioni statali anche con ordinamento autonomo, sono organi operativi del Dipartimento cui è demandato il compito di vigilare affinché siano osservate le leggi e le disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto concerne la conservazione del patrimonio dello Stato, l'esatto accertamento delle entrate e la regolare gestione dei fondi di bilancio.

L'esplicazione delle funzioni assegnate comporta una serie di adempimenti che gli Uffici centrali del bilancio debbono assolvere e, tra questi, da annoverare in particolar modo, sono:

- la preparazione degli stati di previsione e del rendiconto generale, sulla base degli elementi forniti dagli uffici amministrativi;
- la tenuta delle scritture contabili (finanziarie e patrimoniali) allo scopo di mettere in evidenza i fatti di gestione;

- il controllo sulla gestione finanziaria dello Stato (impegni di spesa, titoli di pagamento, rendiconti amministrativi, rendiconti giudiziali);
- valutazione degli oneri delle funzioni e dei servizi istituzionali delle amministrazioni dello Stato e dei programmi e progetti finanziati nell'ambito delle unità previsionali di base, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione.

Presso ciascun Ufficio Centrale del Bilancio è costituita una Conferenza permanente che elabora metodologie e criteri di valutazione dei costi e degli oneri finanziari e può compiere le valutazioni relative ai provvedimenti che le sono sottoposti con particolare riguardo alle Relazioni tecniche che li corredano.

Ragionerie Provinciali dello Stato

Le *Ragionerie Provinciali dello Stato* operano nell'ambito dei Dipartimenti Provinciali del Tesoro ed esercitano, nei confronti degli organi decentrati delle Amministrazioni dello Stato, le funzioni che svolgono gli Uffici Centrali di Bilancio presso i Ministeri. La Ragioneria Provinciale avente sede nel capoluogo di regione svolge le funzioni già espletate dalla Ragioneria regionale ora soppressa. In particolare, esercita le funzioni del Ministero, in sede locale, in materia di promozione e di attuazione delle politiche di sviluppo e di coesione, con particolare riguardo alle aree depresse.

3.3 Il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione

Il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle politiche degli investimenti pubblici definiti dai competenti organi politici e di Governo, ha competenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, in materia di programmazione economica e finanziaria e di coordinamento e verifica degli investimenti per lo sviluppo economico settoriale e territoriale ed in quello delle politiche di coesione, con particolare riguardo alle aree depresse.

Nell'esercizio delle funzioni istituzionali svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- a) provvede, d'intesa con le amministrazioni competenti e in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, ovvero con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, nei casi ivi previsti, in materia di interventi per lo sviluppo economico settoriale e territoriale, contribuendo a definire, sul piano operativo, gli obiettivi e le politiche settoriali degli investimenti pubblici e curando la programmazione economica e finanziaria degli interventi, sulla base di linee programmatiche generali deliberate dal CIPE; provvede alla diretta attuazione degli interventi di competenza del Ministero; formula al CIPE le proposte per l'individuazione degli obiettivi prioritari di sviluppo economico e sociale;
- b) coordina, per quanto di competenza, gli interventi delle amministrazioni pubbliche e vigila sul complesso dell'azione pubblica nelle aree depresse del territorio nazionale; svolge funzioni di collaborazione e di supporto nei confronti di amministrazioni, enti ed altri soggetti attuatori pubblici e privati, su richiesta e d'intesa con i predetti organismi e soggetti, in materia di promozione e attuazione delle politiche di sviluppo e di coesione, compresa l'eventuale assistenza per la programmazione, la progettazione e la gestione degli interventi;

- c) provvede alle iniziative in materia di utilizzazione dei fondi strutturali comunitari, secondo le direttive generali del Cipe e partecipa, per quanto di competenza del Dipartimento, ai processi di definizione delle relative politiche comunitarie; promuove e verifica, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche interessate, l'attuazione dei programmi che utilizzano fondi strutturali comunitari;
- d) procede, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, allo studio e alla pianificazione degli interventi di sviluppo a livello locale, regionale e pluriregionale, con particolare riguardo alle aree depresse, e adotta le opportune iniziative per la promozione e lo sviluppo di tali aree, provvedendo alla valutazione e all'ammissione a finanziamento dei relativi progetti e all'erogazione delle agevolazioni;
- e) interviene nella promozione e nella stipula delle intese istituzionali di programma e promuove l'attivazione degli strumenti di programmazione negoziata, in particolare per incentivare gli investimenti nelle aree depresse; cura la gestione delle intese istituzionali di programma e degli altri strumenti di programmazione negoziata; a tal fine intrattiene i necessari rapporti con le amministrazioni dello Stato, le regioni e gli enti locali, enti pubblici, enti pubblici economici, società a partecipazione statale e imprenditori interessati, anche ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico con la partecipazione finanziaria di privati;
- f) cura l'inoltro agli organismi comunitari delle richieste di cofinanziamento;
- g) segnala agli organi competenti ad attivare le procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi, secondo quanto previsto dall'ordinamento, l'inerzia o il ritardo riferibili ad amministrazioni statali ed amministrazioni e enti regionali o locali nell'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione di interventi cofinanziati;
- h) definisce le esigenze funzionali e le specifiche prestazioni e modalità operative che devono essere assicurate, nell'ambito del sistema informativo integrato del Ministero, per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento e svolge attività di collaborazione e supporto per l'elaborazione delle relative procedure e per le verifiche di funzionalità dei servizi e dei processi informatici riguardanti le materie di competenza;
- i) provvede in materia di gestione della mobilità interna e di formazione specialistica nelle materie di competenza.

Il sistema informativo per gli investimenti territoriali (SINIT) opera come struttura di servizio del Dipartimento di cui al comma 1 e svolge i propri compiti in forma coordinata ed a supporto anche dell'attività e delle funzioni di tutti i Dipartimenti del Ministero, per quanto di rispettiva competenza.

L'attività del dipartimento riguarda tutte le aree del paese, tuttavia è in quelle depresse che esso concentrerà le sue risorse.

L'operato del Dipartimento si fonda sulla "nuova programmazione", che si sviluppa attraverso vari processi lungo i due assi strategici regional-europeo e dei sistemi locali, e secondo i due principi base della negoziazione e della valutazione.

La negoziazione permette a tutti i soggetti coinvolti nel processo di concertazione di esprimere le proprie idee-programma, i propri bisogni, i diversi obiettivi posti, attraverso il confronto tra le parti e la diffusione e lo scambio di informazione.

La successiva fase di valutazione permette di selezionare gli interventi da attuarsi, sulla base di criteri oggettivi di fattibilità precedentemente individuati e del grado di priorità dei progetti presentati.

Infine, il processo di nuova programmazione prevede la premiazione delle eccellenze e la diffusione di informazioni sulla loro esistenza: l'emersione trasparente di queste può stimolare la concorrenza imitativa.

3.3.1 Struttura organizzativa del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

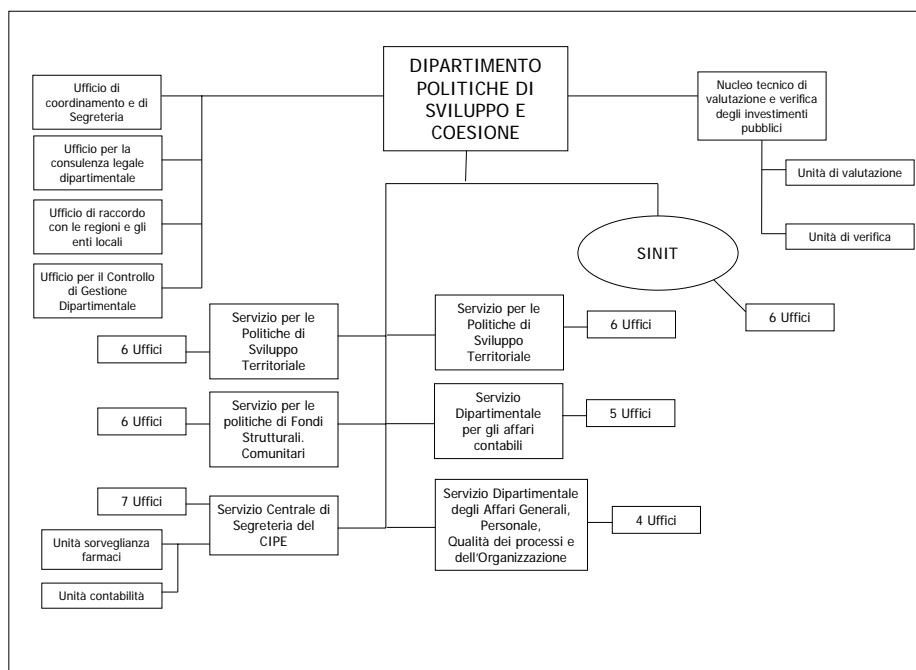


Figura 4 – Organigramma D.P.S.C.

Servizi

Servizio per le politiche di sviluppo territoriale

Si occupa di programmazione economica e finanziaria, studio, pianificazione, promozione, coordinamento e vigilanza sulle iniziative e gli interventi per l'attuazione delle politiche di coesione, a livello locale, regionale e pluriregionale, con particolare riguardo alle aree depresse e di intervento nella promozione e stipula delle intese istituzionali di programma.

Servizio per la programmazione negoziata

Si occupa di promozione e gestione degli strumenti di programmazione negoziata, cura la gestione delle intese istituzionali di programma, intrattiene i rapporti con le amministrazioni dello Stato, le regioni e gli enti locali, enti pubblici, enti pubblici economici, società a partecipazione statale e imprenditori interessati, anche ai fini della realizzazione di opere di interesse pubblico con la partecipazione finanziaria di privati.

Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari

Si occupa delle iniziative in materia di utilizzazione dei fondi strutturali comunitari, secondo le direttive generali del CIPE e partecipa, per quanto di competenza del Dipartimento, ai processi di decisione delle relative politiche comunitarie, cura l'inoltro agli organismi comunitari delle richieste di cofinanziamento, segnala agli organi competenti inerzie e ritardi riferibili ad amministrazioni statali, enti regionali o locali nell'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione di interventi cofinanziati.

Servizio centrale di Segreteria del CIPE

Fornisce il supporto operativo e le attività di amministrazione necessari al funzionamento del CIPE, provvede alle esigenze di coordinamento e di ausilio tecnico-istruttorio per l'adozione delle deliberazioni collegiali e, in generale, per l'esercizio delle funzioni del CIPE.

Servizio Dipartimentale per gli affari contabili

Si occupa degli adempimenti relativi alle intese istituzionali di programma e dei connessi accordi di programma quadro attuativi delle regioni e della ricognizione dei flussi finanziari nazionali, regionali e locali nel settore degli investimenti ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse da destinare alla programmazione negoziata.

Servizio dipartimentale per gli affari generali, il personale e la qualità dei processi e dell'organizzazione

Si occupa in particolare dell'amministrazione e della formazione specialistica del personale del Dipartimento, dello studio e dell'analisi della qualità dei processi e dell'organizzazione, dell'informazione statistica del trattamento di missioni e della mobilità interdipartimentale.

3.4 Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro

Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro ha competenza nei seguenti settori e materie:

- a) promozione, coordinamento e sviluppo delle attività di studio e di analisi delle qualità dei processi e dell'organizzazione e conseguenti azioni innovative, proposte e sperimentazioni, al fine della migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali e dell'efficacia dei servizi finali resi agli utenti da parte del Ministero; amministrazione e affari di carattere generale; gestione contabile, relazioni con il pubblico; coordinamento dell'attività prelegislativa nelle materie di competenza del Dipartimento; coordinamento dell'informazione statistica e dei rapporti con il Servizio statistico nazionale;
- b) gestione delle risorse umane, provvedendo, in attuazione degli indirizzi e delle direttive emanate ai sensi dell'articolo 8, comma 2, alle assunzioni, al trattamento giuridico ed economico e al pensionamento del personale, nonché alla formazione generale, alla relazioni sindacali, alla contrattazione e alla mobilità, esclusa quella interna ai singoli Dipartimenti;
- c) servizio delle pensioni di guerra ed assegni vari a particolari categorie, esercitando le funzioni tecniche ed amministrative connesse;
- d) servizi relativi all'erogazione di trattamenti economici a carico del bilancio dello Stato, ovvero, mediante convenzione, all'erogazione di trattamenti economici a carico di altre amministrazioni pubbliche;

- e) supporto delle conferenze di coordinamento ed indirizzo previste dall'articolo 8 e degli altri organi collegiali del Ministero per i quali non sia prevista una specifica struttura di servizio nell'ambito degli altri Dipartimenti, ovvero presso gli uffici di diretta collaborazione con l'organo di direzione politica;
- f) definizione delle specifiche esigenze funzionali e delle conseguenti prestazioni e modalità operative che devono essere assicurate, nell'ambito del sistema informativo integrato del Ministero, per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento; collaborazione e supporto per l'elaborazione delle relative procedure e per le verifiche di funzionalità dei servizi e dei processi informatici riguardanti le materie di competenza;
- g) gestione della mobilità interna e formazione specialistica nelle materie di competenza;
- h) adempimenti, riguardanti le competenze di più Dipartimenti, da svolgersi mediante uffici di gestione unificata ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279.

3.4.1 Struttura organizzativa del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro

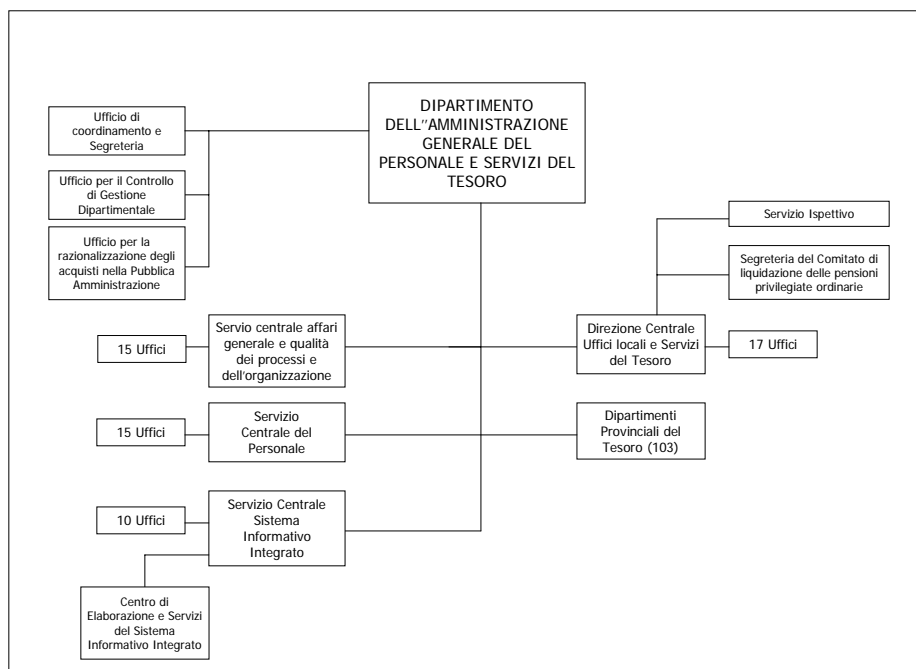


Figura 5 – Organigramma D.A.G.P.S.T.

Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione

Si occupa della promozione, del coordinamento e dello sviluppo delle attività di studio e di analisi della qualità dei processi e dell'organizzazione e delle conseguenti azioni innovative, degli affari e servizi generali e gestione contabile del Dipartimento, del servizio di economato e di provveditorato dipartimentale, delle relazioni con il pubblico, degli affari legali e dell'area logistica e delle infrastrutture del ministero

Servizio Centrale del Personale

Si occupa, in conformità agli indirizzi ed alle direttive emanate ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del DPR 20 febbraio 1998, n. 38, in materia di attuazione delle politiche del personale, di relazioni sindacali, di assunzioni, di trattamento giuridico ed economico e di pensionamento del personale del Ministero.

Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro

Si occupa della trattazione degli affari e delle questioni di carattere generale riguardanti i Dipartimenti Provinciali del Ministero ivi compresi il servizio delle pensioni di guerra ed assegni vari a particolari categorie e i servizi relativi all'erogazione di trattamenti economici a carico del bilancio dello Stato, ovvero, mediante convenzione, a carico di amministrazioni pubbliche.

Servizio Centrale del Sistema Informativo Integrato

Si occupa del coordinamento operativo e dell'integrazione delle attività e dei sistemi informativi del Ministero e gestione unitaria delle relative funzioni finanziarie e amministrative,

dei rapporti con la società di cui al D. L.vo 19 novembre 1997 n. 414, dello studio, analisi e definizione delle esigenze che devono essere assicurate per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento.

3.5 I Dipartimenti Provinciali del Tesoro

I Dipartimenti Provinciali del Tesoro (DPT), che sono articolati in Ragionerie Provinciali dello Stato (RPS) e in Direzioni Provinciali dei Servizi Vari (DPSV), sono organicamente inseriti nel Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro e dipendono funzionalmente dai dipartimenti centrali cui afferiscono i compiti e i servizi svolti in sede locale.

Le RPS e le DPSV sono a loro volta articolate in uno o più uffici di livello dirigenziale cui sono assegnati i diversi compiti istituzionali.

Le Ragionerie Provinciali dello Stato, nello svolgimento dei compiti riguardanti la gestione del bilancio ed il rendiconto generale dello Stato, rispondono direttamente ed operativamente al dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

I 103 DPT comprendono 12 uffici di livello dirigenziale generale costituiti presso i DPT di Roma, Milano, Napoli, Torino, Venezia, Bari, Bologna, Firenze, Catanzaro, Genova, Torino, Palermo e Cagliari e 277 uffici di livello dirigenziale non generale.

L'organizzazione dei DPT varia sia per quanto riguarda il numero di uffici sia per quanto riguarda il numero di posizioni dirigenziali:

DPT	Organizzazione
Roma - Milano - Napoli - Torino - Venezia - Bari - Bologna - Firenze - Catanzaro - Genova - Torino - Palermo - Cagliari	<ul style="list-style-type: none">il capo dipartimento è un dirigente generalealla RPS e alla DPSV sono preposti due dirigenti non generali
Campobasso - Catania - Potenza - Reggio Calabria - Ancona - L'Aquila - Perugia - Trento - Trieste	<ul style="list-style-type: none">il capo dipartimento è un dirigente non generalealla RPS e alla DPSV sono preposti due dirigenti non generali
altri dipartimenti	<ul style="list-style-type: none">alla RPS e alla DPSV sono preposti due dirigenti non generaliuno dei due dirigenti ha funzioni di capo dipartimento

Le Ragionerie Provinciali dello Stato svolgono, nei confronti degli organi decentrati delle Amministrazioni dello Stato, le funzioni attribuite agli uffici centrali di bilancio presso i Ministeri; svolgono altresì le funzioni già espletate dalle ragionerie regionali, già soppresse. Le funzioni relative ad amministrazioni decentralizzate su base più ampia di quella provinciale sono esercitate dalla ragioneria provinciale avente sede nel capoluogo di regione.

In particolare le competenze sono:

- riscontro e vigilanza su enti, uffici e gestioni a carattere locale;
- entrate, contabilità, bilancio e patrimonio;

- controlli preventivi;
- controlli successivi;
- promozione ed attuazione delle politiche di sviluppo e coesione;
- attività varie (es. servizio trasmissione dati).

Le Direzioni Provinciali dei Servizi Vari provvedono alla gestione delle pensioni di guerra ed assegni vari a particolari categorie, esercitando le funzioni tecniche ed amministrative connesse; erogano i trattamenti economici a carico del bilancio dello Stato, ovvero, mediante convenzione, i trattamenti economici a carico di altre amministrazioni pubbliche.

In particolare le competenze sono:

- servizi amministrativi;
- stipendi ed altre spese fisse;
- pensioni;
- segreteria commissione medica di verifica;
- acquisto beni e servizi.

Alle dirette dipendenze del capo dipartimento sono poi posti i seguenti servizi:

- attività varie e segreteria;
- affari generali;
- gestione del personale;
- sistema informativo integrato;
- ufficio relazioni con il pubblico.

4 La situazione logistica

Il MTBPE presenta una situazione logistica molto complessa sia a Roma sia sul territorio; le sedi del Ministero si possono classificare nel seguente modo:

- sedi centrali: tutte le sedi degli uffici centrali di Roma e la sede del Centro di Elaborazione e Servizi del Sistema Informativo Integrato di Latina;
- sedi degli UCB: in genere presso il Ministero di competenza;
- sedi periferiche: le sedi dei Dipartimenti Provinciali del Tesoro.

4.1 Le sedi centrali

La sede principale del MTBPE è a Roma in Via XX Settembre 97; nel comune di Roma, oltre a tale sede il Ministero dispone, per i propri uffici centrali, di altre 27 sedi.

Nella successiva tabella sono riportati gli indirizzi delle sedi del MTBPE a Roma e a Latina e l'ufficio dislocato in tale sede.

Indirizzo	Ufficio
Via XX Settembre, 97 (Via Goito-Via Cernaia - Via Pastrengo)	sede centrale
Via Atanasio Soldati, 80 - La Rustica	DRGS: Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato
Via Casilina, 3	DGAP: Direzione Centrale Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro
Piazza Dalmazia, 1	DGSGP: Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato DGSGP: Direzione Centrale Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro
Via Lariana, 15	DRGS: Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti Disciolti
Via Longoni	DGAP: Direzione Centrale Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro
Via Tor Sapienza	
Via Nerva, 1	DPSC: Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici
Via Belli, 5	DRGS: Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti Disciolti DRGS: Centro Nazionale di Contabilità Pubblica
Via Smerillo	DRGS: Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti Disciolti
Via Rasella	
Piazzale dell'Industria, 2	DPSC: Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali
Via Sicilia, 194	DRGS: Servizi Ispettivi di Finanza
Via Gaeta, 3	DGAP: Servizio Centrale del Personale DGAP: Servizio Centrale per gli Affari Generali e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione

Via Tiburtina, 1250	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione (Magazzino)
Piazza Verdi, 10	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione
Via Luigi Tosti, 70	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione (Magazzini)
Via Mazzoni, 18	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione
Viale Boston (Palazzo delle Finanze)	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione (Archivio Pubblicazioni dello Stato)
Via Induno	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione
Via Lanciani	
Via Castelfidardo	DGAP: Servizio Centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione
Via Solferino	
Via Boncompagni, 30	DPSC: Servizio Dipartimentale Affari generali e Servizio per la Programmazione Negoziata
Via Curtatone, 4/D/8	DPSC: Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari DPSC: Cabina Nazionale di Regia
Via Pianciani, 16	DPSC: Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici
Via XX Settembre, 58/a	DRGS: Servizi Ispettivi di Finanza
Via Milano, 6 - Latina	DGAP: Centro di Elaborazione e Servizi del Sistema Informativo Integrato
Via Lucania, 29	DPSC: Unità tecnica di finanza e progetto

4.2 Le sedi degli Uffici Centrali di Bilancio

Gli Uffici Centrali di Bilancio sono dislocati presso i Ministeri di competenza; nella successiva tabella sono riportati gli indirizzi di tali Uffici.

Ufficio	Indirizzo
UCB Affari Esteri	Piazzale della Farnesina, 1
UCB Politiche Agricole	Via XX Settembre, 20
UCB Ambiente	Via Cristoforo Colombo, 44
UCB Beni Culturali	Via S. Michele, 17
UCB Commercio Estero	Viale America, 341
UCB Comunicazioni	Viale America, 201
UCB Cooperazione e Sviluppo	Piazzale della Farnesina, 1
UCB Difesa	Via XX Settembre, 123
UCB Finanze	Viale Boston
UCB Giustizia	Via Arenula, 71
UCB Industria e Commercio	Via Molise, 2
UCB Interno	Piazza del Viminale - Palazzo F
UCB Lavori Pubblici	Via Nomentana, 2
UCB Lavoro e Previdenza Sociale	Via Pastrengo, 22
UCB Presidenza del Consiglio dei Ministri	Via della Stamperia, 8
UCB Pubblica Istruzione	Via Michele Carcani, 61
UCB Sanità	Viale Civiltà Romana, 7
UCB Tesoro Bilancio Programmazione Economica	Via Lucania, 29
UCB Trasporti ex Marina Mercantile	Via Lucania, 29
UCB Università	Piazzale Kennedy, 20
UCB Istituto Superiore Sanità	Viale Regina Elena, 299 - ed. Biblioteca
UCB Ministero del Trasporto e Navigazione	Piazza Croce Rossa, 1
UCB Ministero del Turismo	Via della Ferratella, 51
UR Monopoli di Stato	Piazza Mastai, 11

4.3 Le sedi dei Dipartimenti Provinciali del Tesoro

La situazione logistica dei Dipartimenti Provinciali del Tesoro è piuttosto articolata in quanto deriva dalla precedente organizzazione del MTBPE che prevedeva, in ogni provincia, la presenza di tre uffici periferici:

- Direzione Provinciale del Tesoro;
- Ragioneria Provinciale dello Stato;
- Commissione Medica di Verifica;

a questi uffici si aggiungeva, nei capoluoghi di regione la ex Ragioneria Regionale dello Stato, già precedentemente confluita nella Ragioneria Provinciale dello Stato.

In genere ogni ufficio periferico disponeva di una propria sede, in province molto grandi a volte anche due.

La sede del Dipartimento Provinciale è quella presso cui risiede il Capo Dipartimento.

La successiva tabella riporta, per ogni DPT, gli indirizzi delle sedi rispettivamente delle DPSV, delle RPS, delle ex RRS (sede distaccata della RPS), e delle CMV; nelle province in cui la DPSV e la RPS sono ubicate in due sedi distinte, la sede indicata in neretto è la sede del Dipartimento Provinciale quella cioè in cui sono ubicati i Servizi alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento.

La situazione logistica è comunque in continua evoluzione perché, laddove possibile, l'Amministrazione tende a riunire gli uffici presso un'unica sede.

Regione	Provincia	Indirizzo DPSV	Indirizzo RPS	Indirizzo ex RRS	Indirizzo CMV
Abruzzo	Chieti	Via Asinio Herio, 75	Via Spezioli, 58 - "Theatre Center"		Largo S. Maria, 52
	L'Aquila	Via F. Filomusi Guelfi, 23 (Villa Gioia)	Via F. Filomusi Guelfi, 23 (Villa Gioia)		Via F. Paolo Tosti, 15/F
	Pescara	Piazza Italia, 1	Piazza Italia, 1		Via Caduta del Forte, 34
	Teramo	Largo Madonna delle Grazie	Largo Madonna delle Grazie		Via Badia, 25 - Via A. Pepe, 12
Basilicata	Matera	Piazza Matteotti, 18	Piazza Matteotti, 18		Via Timmari nn. 13/19
	Potenza	Corso 18 agosto 1860, 44	Corso 18 agosto 1860, 44	Corso Garibaldi, 149	Discesa S. Gerardo, 128
Calabria	Catanzaro	Via Gioacchino da Fiore, 6	Corso Mazzini, 206	Via Crispi 33	Via Fontana Vecchia, 36
	Cosenza	Via Roma, 83	Piazza Principe di Piemonte, 1		Via degli Stadi 1/S-Città 2000
	Crotone	Via Saffo, snc - località Tufolo lottizzazione Bernabò fabbricato 12	Via Saffo, snc - località Tufolo lottizzazione Bernabò fabbricato 12		Via Saffo, snc - località Tufolo lottizzazione Bernabò fabbricato 12
	Reggio Calabria	Via S. Anna - II tronco	Via Miraglia, 7		Via Emilio Cuzzocrea, 42
	Vibo Valenzia	Via Forgiani snc	Via Forgiani, snc		Via Forgiani , snc
Campania	Avellino	Centro Direzionale Banca Popolare dell'Irpinia - Collina dei Liguorini	Via Mancini, 33 - Palazzo Uffici Finanziari		Via S. Pescatori, 55
	Benevento	Via Foschini, 11 -	Via Foschini, 11 -		Via Luigi Pirandello,

Regione	Provincia	Indirizzo DPSV	Indirizzo RPS	Indirizzo ex RRS	Indirizzo CMV
		Palazzo Uffici Finanziari	Palazzo Uffici Finanziari		13
	Caserta	Via Vivaldi, 51	Via Roma, 212		Via Roma, 19
	Napoli	Piazza Duca degli Abruzzi Via Cinthia, is. 25 (Parco San Paolo)	Via Diaz, 11	Via Marchese Campodisola, 21	Piazza Neghelli
	Salerno	Corso Vittorio Emanuele, 58	Piazza S. Agostino, 29 - Palazzo Gattola		Via G. Negri, 5
Emilia Romagna	Bologna	Viale Aldo Moro, 68	Piazza VIII Agosto, 26		Via Capo Di Lucca, 31
	Ferrara	Piazza Torquato Tasso, 3	Viale Cavour, 73		Viale Cavour, 129
	Forlì	Via Solferino, 21	Corso Mazzini, 19		Via Porta Merlonia, 6/A
	Modena	Via Nazario Sauro, 15/21	Via Zucchi, 21/B		Via Marianini, 21/E
	Parma	Via Gramsci, 26/C	Via Cairoli, 1	Via Garibaldi, 75 (ex RRS presso il Magistrato per il Po)	Via Verdi, 27/A
	Piacenza	Via San Bartolomeo, 40	Via Calzolari, 67		Via San Bartolomeo, 40
	Ravenna	Via Rondinelli, 6	Via Rondinelli, 6		Via Alberoni, 49
	Reggio Emilia	Viale IV Novembre, 12	Via Timavo, 95		Via Caduti per Servizio, 4
	Rimini	Via Nuova Circonvallazione 21	Via Nuova Circonvallazione 21		Via Nuova Circonvallazione 21
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	Corso Verdi, 52	Corso Verdi, 52		Via Mazzini, 6
	Pordenone	Via Borgo S. Antonio, 23	Via Borgo S. Antonio, 23		Via Borgo S. Antonio, 12/A
	Trieste	Corso Cavour, 2/2	Largo Panfili, 2	Via del Teatro Romano 17	Corso Cavour, 2/2
	Udine	Via S. Daniele, 41/1	Via Gorgi, 18		Via Tiberio Deciani, 105
Lazio	Frosinone	Via di Vallefioretta snc c/o Palazzo delle Finanze	Via di Vallefioretta snc c/o Palazzo delle Finanze		Via di Vallefioretta snc c/o Palazzo delle Finanze
	Latina	Viale P. L. Nervi, 270	Via Don Torello, 69		Via Milano, 6
	Rieti	Viale della Gioventù	Viale della Gioventù		Viale dei Flavi, 16
	Roma	Via Parboni, 6	Via Benaglia, 25	Via Monzambano, 10	Via di Villa Fonseca, 6
	Viterbo	Via Enrico Fermi, 2 – Località Le Pietrare	Via Enrico Fermi, 2 – Località Le Pietrare		Via Cardarelli, 6
Liguria	Genova	Via Urbano Rela 8	Via Urbano Rela 8		Via Urbano Rela 8
	Imperia	Galleria Isnardi, 1/c	Galleria Isnardi, 1/c		Galleria Isnardi, 1/c
	La Spezia	Corso Nazionale, 332	Piazza Europa, 11		Via Zara, 4
	Savona	Piazza Martiri della Libertà, 2/4	Piazza Aurelio Saffi, 1		Piazza Giulio II, 4/7
	Genova (old)	<i>Piazza Borgo Pila, 39</i>	<i>Via Fiume, 2</i>		<i>Piazza S. Leonardo, 3</i>
Lombardia	Bergamo	Via Bonomelli, 1/3	Via Scotti, 14		Via Fratelli Calvi, 2/F
	Brescia	Via Cefalonia, 50	Via Marsala, 25		Via della Chiesa, 69 – Zona Urigo Mella
	Como	Via dei Mille, 5	Via dei Mille, 5		Via dei Mille, 5
	Cremona	Corso V. Emanuele, 21	Via dei Tribunali, 4		Via XI Febbraio, 56
	Lecco	Corso Promessi Sposi 23	Corso Promessi Sposi 23		Corso Promessi Sposi 23
	Lodi	Corso Adda 73/77	Corso Adda 73/77		Corso Adda 73/77
	Mantova	Via Pomponazzo, 27/29	Viale Tazio Nuvolari, 3		Via Ippolito Nievo, 8

Regione	Provincia	Indirizzo DPSV	Indirizzo RPS	Indirizzo ex RRS	Indirizzo CMV
	Milano	Via Zuretti, 34	Via Moscova, 2	Via Marina, 5	Via S. Bon Simone, 7
	Pavia	Viale Indipendenza, 9	Corso Mazzini, 18		Via Robecchi Bricchetti, 56/A-58/B
	Sondrio	Via Privata Moroni, 5	Via Mazzini, 23		Viale De Simoni, 13/A
	Varese	Via Frattini, 1	Via Frattini, 1		Via Speroni, 5
Marche	Ancona	Via Palestro, 15	Via Palestro, 15	Via Palestro, 19	Via Martiri Della Resistenza, 24
	Ascoli Piceno	Corso Mazzini, 295	Via Cola d'Amatrice, 1		Via Bonaccorsi, 21
	Macerata	Via I. Silone, 77	Viale Carradori, 4		Via Benedetto Croce, 1-12
	Pesaro	Via G. Mameli, 9	Via G. Mameli, 9		Via degli Abeti, 90
Molise	Campobasso	Corso F. Bucci, 43	Via Mazzini, 80	Via Scatolone, 1	Via Conte Verde. 33/37
	Isernia	Via Libero Testa, 87	Via Libero Testa, 87		Via S. Spirito, 22
Piemonte	Alessandria	Via Cavour, 23	Piazza Turati, 4		Via dell'Erba, 12
	Asti	Vicolo Goito, 20	Corso Alessandria, 49		Via Baudoin, 6
	Biella	Corso Europa, 5/E	Corso Europa, 5/E		Viale Europa, 5E
	Cuneo	Corso G. Giolitti, 36	Piazza Europa, 1		Via Savona, 50
	Novara	Via Andrea Costa, 35	Corso Cavallotti, 27		Viale Dante Alighieri, 47/D
	Torino	Via Sebastiano Grandis, 14	Corso Bolzano, 44		Via Caprera, 7
	Verbania	Via alle Fabbriche, snc	Via alle Fabbriche, snc		Via delle Fabbriche, snc
	Vercelli	Piazza Mazzini 8 Via Dante Alighieri, 4	Piazza Mazzini 8		Via Trino 85
Puglia	Bari	Via Demetrio Marin, 3	Via Demetrio Marin, 3		Corso A. De Gasperi, 423 – c/o Ospedale Militare “L. Bonomo”
	Brindisi	Via Rubini, 12	Via Nazario Sauro, 7		Piazza M.A. Cavalerio, 23
	Foggia	Corso Garibaldi, 10 (Direzione) Via XXIV Maggio, 27	Piazza Caduti sul Lavoro, 1		Via Monfalcone, 78 - angolo Via Fiume
	Lecce	Viale dello Stadio, 3	Piazza Verdi, 16		Viale dello Stadio, 9
	Taranto	Piazzale Dante, 2/5	Via Pupino 92		Via Pupino, 1
Sardegna	Cagliari	Via XX Settembre, 13	Via XX Settembre, 13	Via A. Lo Frasso 4	Via Ospedale 2 – c/o Ospedale Militare
	Nuoro	Via Costituzione, snc	Via Brofferio, 26		Via Dalmazia, 33
	Oristano	Via D. Petri, 1 – Torre B	Via D. Petri, 1 – Torre B		Via Cagliari, 270 - 4° P. Palazzo Saia
	Sassari	Via Carlo Felice, 29	Via Sennori, 3		Via Emilio Lussu, 1-9
Sicilia	Agrigento	Via Matteo Cimarra, 18 Quadrivio Spinasanta	Viale della Vittoria, 15		Via Piersanti Mattarella, 31G-31H
	Caltanissetta	Via Cavour, 41 Palazzo Bonsignore	Via Cavour, 41 Palazzo Bonsignore		Via Cavour, 41 Palazzo Bonsignore
	Catania	Corso Sicilia, 32/34	Via Dusmet, 17		Viale Vittorio Veneto, 10
	Enna	Via Barrafranca, 1	Viale Diaz, 32		Via S. Agata. 28/38
	Messina	Via Aurelio Saffi, 98	Via Monsignor D'Arrigo, 5		Via degli Orti, 3
	Palermo	Viale Regione Siciliana, 2384	Piazza Marina, 3	Via G. Verdi, 16	Corso Calatafimi, 410/Bis.
	Ragusa	Via Archimede, 17	Piazza Libertà, 6		Via Ercolano, 34
	Siracusa	Via S. Metodio, 36	Via Testaferrata, 22		Via del Castel Marieth, 3
	Trapani	Via Torrearsa, 92	Via Torrearsa, 92		Via Torrearsa, 92
Toscana	Arezzo	Via Madonna del	Via Petrarca, 52		Via X Dicembre

Regione	Provincia	Indirizzo DPSV	Indirizzo RPS	Indirizzo ex RRS	Indirizzo CMV
		Prato, 119			1948, 23
	Firenze	Via Massaccio, 126	Via della Fortezza, 8	Via dei Servi, 17	Via S. Gallo, 112
	Grosseto	Piazza Ferretti, 1	Piazza Ferretti, 1		Via dei Barberi, 108
	Livorno	Viale Carducci 1/3	Viale Carducci 1/3		Via dei Lanzi, 21
	Lucca	Viale Luporini, 1021	Via A. Passaglia, 178 - Borgo Giannotti		Via Passaglia, 178 - Borgo Giannotti
	Massa Carrara	Via E. Chiesa, 22	Via Alberica, 26		Via E. Chiesa, 13
	Pisa	Via Gramsci, 14 - Galleria B	Piazza Carrara, 2		Lungarno Buoizzi, 11
	Pistoia	Viale Adua, 77	Largo S. Biagio in Cascheri, 7		Via Manfredini, 5
	Prato	Via Montegrappa, 306	Via Montegrappa, 306		Via Montegrappa 306
	Siena	Via Banchi di Sotto, 52	Via Banchi di Sotto, 52		Via Pian D'ovile, 9
Trentino Alto Adige	Bolzano	Via della Mendola, 24	Piazza Tribunale, 2		
	Trento	Via Vannetti, 13	Via Vannetti, 13	Largo Porta Nuova, 9	Corso degli Alpini. 9/13
Umbria	Perugia	Via Martiri dei Lager, 77	Via Martiri dei Lager, 77		Via Martiri dei Lager, 69
	Terni	Via Bramante, 37	Via Bramante, 37		Via Bramante, 35
Valle d'Aosta	Aosta	Via del Collegio, 2	Piazza Manzetti, 2		
Veneto	Belluno	Via Ippolito Caffi, 83	Via Jacopo Tasso, 18		Piazzale Marconi, 8/A
	Padova	Riviera Ruzzante, 2	Riviera Tito Livio, 73		Riviera S. Benedetto, 28
	Rovigo	Galleria Rhodigium, 7/A	Via Cavour, 19		Via Domenico Piva, 23
	Treviso	Via Capponi, 1	Via Canova, 17		Via Zara, 3-5
	Venezia	Palazzo Moro Barbini Dorsoduri, 1265	Campo S. Angelo, 3538	Calle Borgoloco Castello, 6108	Mestre - Via De Amicis, 2
	Verona	Via Lungadige dei Capuleti, 11	Via Lungadige dei Capuleti, 11		Lungadige Capuleti, 11
	Vicenza	Viale Mazzini, 153	Corso Palladio, 149		Viale Mazzini, 157

5 **Acronimi**

CICR	Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione economica
CMV	Commissione Medica di Verifica
CTSP	Comitato Tecnico per la Spesa Pubblica
DGAPST	Dipartimento degli Affari Generali del Personale e dei Servizi del Tesoro
DPSC	Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione
DPSV	Direzione Provinciale dei Servizi Vari
DPT	Dipartimento Provinciale del Tesoro
DRGS	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
DT	Dipartimento del Tesoro
IGAE	Ispettorato Generale per gli Affari Economici
IGAG	Ispettorato Generale Affari Generali
IGED	Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti Disciolti
IGEPA	Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni
IGESPE	Ispettorato Generale per la Spesa Sociale
IGF	Ispettorato Generale di Finanza
IGOP	Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico
IGPB	Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
MTBPE	Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica
NARS	Nucleo di consulenza per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di Pubblica utilità
RPS	Ragioneria Provinciale dello Stato
RRS	Ragioneria Regionale dello Stato